

Programma

IL PROGETTO E LE FORME DI UN CINEMA POLITICO
SESTA EDIZIONE 2022

IL FASCISMO: UN VENTENNIO DI IMMAGINI

Fondazione Archivio Audiovisivo
del Movimento Operaio e Democratico
Fondazione Gramsci

7/12 2022
NOVEMBRE

in collaborazione con

CSC - Cineteca Nazionale · Luce Archivio · Casa del Cinema · Libreria Spazio Sette



In collaborazione con



IL FASCISMO: UN VENTENNIO DI IMMAGINI

La sesta edizione de **il progetto e le forme di un cinema politico** intende compiere un approfondimento a partire dal centenario della marcia su Roma (28 ottobre 1922). La ricorrenza riveste un'indubbia importanza, non solo per la comprensione della storia italiana del Novecento, ma anche per l'eco e gli effetti che la presa di potere da parte di Mussolini ha avuto per il resto dell'Europa e del mondo, oltre che per il delinearsi della categoria politica di fascismo. Questo evento investe la sfera dell'immagine e la questione della vocazione politica del cinema. Il riferimento non è esclusivamente all'uso propagandistico del mezzo cinematografico, in cui pure il regime fascista si distinse. I rapporti tra politica e immagine trovano, nel e attorno al fenomeno storico qui considerato, almeno altri due profili di interesse. Da un lato, il regime fascista mostrò grande attenzione per l'industria cinematografica italiana, ponendo così alcune premesse per la successiva affermazione del cinema italiano. Dall'altro lato, tanto in Italia quanto all'estero, il fascismo ha generato un immaginario che ha investito la cultura e le arti, e in modo particolare il cinema. Oggetto del programma del 2022 non è, dunque, solo la documentazione

audiovisiva del cinema di propaganda e non, prodotto sotto il regime fascista, ma soprattutto il cinema che si è interrogato sui caratteri del fascismo. Saranno anche analizzate quelle teorie ed estetiche che hanno tentato un'interpretazione del posto occupato dal fascismo nell'immaginario novecentesco e contemporaneo. Come nelle precedenti edizioni, è stato essenziale l'apporto all'ideazione e alla realizzazione del gruppo di studio e di ricerca composto da Dario Cecchi, Marco Maria Gazzano (in memoria), Damiano Garofalo, Maria Chiara Giorgi, Alma Mileto, Pietro Montani, Ivelise Perniola, Giacomo Ravesi, Giovanni Spagnoletti, Ermanno Taviani, Paola Scarnati (coordinamento), Maurizio Zinni e Vincenzo Vita (presidente AAMOD). La manifestazione - promossa dall'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico (AAMO) e dalla Fondazione Gramsci, è stata realizzata con la collaborazione de La Sapienza Università di Roma, e l'Università Roma TRE -DAMS, del Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale, dell'Archivio Luce - Cinecittà, della Casa del Cinema di Roma, della Libreria Spazio Sette e con il sostegno del Ministero della cultura-Direzione generale dell'Audiovisivo.

CONTRIBUTI FILMICI

AAMOD - Archivio Audiovisivo
del Movimento Operaio e Democratico

CSC - Cineteca Nazionale

Luce Archivio

Archivio Nazionale Cinema di Impresa

Cineteca Italiana

Cineteca di Bologna

Rassegna cinematografica

Casa del Cinema · Largo M. Mastroianni 1 · Roma
ingresso libero fino a esaurimento dei posti

lunedì 7 novembre

SALA CINECITTÀ



20:00

INAUGURAZIONE RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

Intervengono:

Marta Donzelli, *Presidente Fondazione CSC - Cineteca Nazionale*

Francesco Giasi, *Direttore Fondazione Gramsci*

Vincenzo Maria Vita, *Presidente Fondazione AAMOD*

Giovanni Spagnoletti illustrerà la rassegna cinematografica

Proiezione del film

Harlem

(*Carmin Gallone, 1943, 113'*)

La proiezione del restauro a cura del CSC - Cineteca Nazionale sarà introdotta da Alberto Anile



martedì 8 novembre

SALA CINECITTÀ

16:00

Gli uomini che mascalzoni

(*Mario Camerini, 1932, 67'*)

Introduce il film Dario Cecchi

17:45

Camicia nera

(*Giovacchino Forzano, 1933, 100'*)

Introduce il film Ermanno Taviani

20:00

Rotaie

(*Mario Camerini, 1929, 74'*)

Introduce il film Luca Peretti



SALA KODAK

15:30

Treno popolare

(*Raffaello Matarazzo, 1933, 65'*)

Introduce il film Alma Mileto

17:00

Ivelise Perniola introduce i film documentari di Corrado D'Errico

Stramilano

(*1929, 10'*)

Ritmi di stazione

(*1933, 8'*)

Il cammino degli Eroi

(*1936, 68'*)

Milizie della civiltà

(*1940-1941, 14'*)



mercoledì 9 novembre

SALA CINECITTÀ

16:00

Lo squadrone bianco

(*di Augusto Genina, 1936, 99'*)

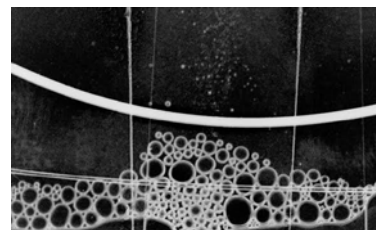
Introduce il film Maria Coletti

18:00

Navis Lapidaria

Performance lecture di e con Andrea Aversa

Film e lecture tracciano il percorso dell'obelisco Mussolini dalle cave di marmo di Carrara al Foro Italico di Roma.



19:30

Vecchia guardia

(*Alessandro Blasetti, 1934, 88'*)

Introduce il film David Forgacs

21:00

1860

(*Alessandro Blasetti, 1934, 80'*)

Introduce il film Stefania Parigi



IL FASCISMO:
UN VENTENNIO
DI IMMAGINI

SALA KODAK

15:30

Giacomo Ravesi introduce i film di animazione di Luigi Libero Pensuti

Campane a stormo (16', 1932);

La taverna del tibicci (8', 1935);

Crociato 900 (10', 1939);

Pericolo pubblico n. 1. Vita e misfatti del bacillo di Koch (10', 1939);

Colpi d'ariete (10', 1940);

Squilli di vittoria (10', 1940);

Il Dr. Churkill (7', 1942);

Il principio della fine (9', 1942)

17:45

I grandi magazzini

(*Mario Camerini, 1939, 85'*)

Introduce il film Francesco D'Asero



Rassegna cinematografica

Casa del Cinema · Largo M. Mastroianni 1 · Roma
ingresso libero fino a esaurimento dei posti

giovedì 10 novembre

SALA CINECITTÀ

16:00

Terra di nessuno

(Mario Baffico, 1939, 94')

Introduce il film Alessia Cervini

18:00

Mille lire al mese

(Max Neufeld, 1939, 81')

Introduce il film Alessia Cervini

19:50

Passaporto rosso

(Guido Brignone, 1935, 90')

Introduce il film Michele Colucci



SALA KODAK

15:00

Scipione l'africano

(Carmine Gallone, 1937, 120')

Introduce il film Damiano Garofalo

17:15

Teresa Venerdì

(Vittorio De Sica, 1941, 87')

Introduce il film Anja Boato

venerdì 11 novembre

SALA CINECITTÀ

16:00

Via delle cinque lune

(Luigi Chiarini, 1942, 81')

Introduce il film Domenico Monetti

17:30

Piccolo mondo antico

(Mario Soldati, 1941, 107')

Introduce il film Alma Mileto

20:30

Noi vivi / Addio Kira

(Goffredo Alessandrini, 1942, 174')

Introduce il film Vito Zagarrò

SALA KODAK

15:30

L'assedio dell'Alcazar

(Augusto Genina, 1940, 112')

Introduce il film Luana Fedele

17:30

Marco Bertozzi presenta i film documentari

Gente del Po

(di Michelangelo Antonioni, 1947, 11');

Comacchio

(di Fernando Cerchio, 1942, 21');

Come nasce l'E 42

(1942, 14')



Incontri seminariali

martedì 8 novembre

Sapienza Università di Roma

Dipartimento di Filosofia
Via Carlo Fea 2 - Roma

AULA 10 11:30 - 13:30

Relatore: Giovanni Spagnoletti
Estetizzazioni della politica: cinema e propaganda tra Italia e Germania, totalitarismi a confronto

Coordinatori: Dario Cecchi
e Maria Chiara Giorgi

mercoledì 9 novembre

Università degli Studi Roma Tre - Dams

Via Ostiense 139 - Roma

AULA 3 10:00 - 13:00

Relatore: Luca Mazzei
Vedere oltre la luce. Percorsi nel documentario italiano (1922 - 1943)

Partecipa Patrizia Cacciani
Luce Archivio

Coordina Ivelise Perniola
Proiezioni film documentari
e brani film fiction

giovedì 10 novembre

Università degli Studi Roma Tre - Dams

Via Ostiense 139 - Roma

AULA PARCO 14:00 - 17:00

Relatori: Stefania Parigi
e Emiliano Morreale
Il cinema pre-neorealista: opere, tendenze e autori che aprono la strada al neorealismo italiano

Coordina Ivelise Perniola

venerdì 11 novembre

Sapienza Università di Roma Dipartimento di Storia, Antropologia, Arte e Spettacolo

Via dei Volsci 122 - Roma
(Ex Vetriere Sciarra)

AULA GIORGIO LEVI DELLA VIDA 9.00 - 12.00

Il cinema italiano e le avanguardie storiche

Relatori: Alessia Cervini
Da Marinetti a Ejzenstejn: il montaggio e l'esperienza avanguardista

Andrea Minuz
L'immagine futurista nel cinema

Francesco Zucconi
La presa del potere da parte delle immagini di Mussolini

Coordinatori: Alma Mileto
e Damiano Garofalo



Giornata di studio

Libreria Spazio 7 · Via dei Barbieri 7 · Roma

IL FASCISMO:
UN VENTENNIO
DI IMMAGINI

sabato 12 novembre

9:30

Saluti istituzionali
Vincenzo Vita
presidente Fondazione AAMOD
Gregorio Sorgonà
Fondazione Gramsci

Sessione 1

10:00 - 11:30

Presiede Giovanni Spagnoletti
Maurizio Zinni
**Lo specchio di un'Italia che fu?
Il cinema fascista tra dittatura
e modernizzazione**
Giovanni De Luna
**Il cinema fascista tra militanza
e disimpegno**
Daniela Manetti
Industria cinematografica e Stato

* coffee break

Sessione 2

12:00 - 13:30

Presiede Maria Chiara Giorgi
David Forgacs
**La riscrittura del passato in chiave
fascista**
Ermanno Taviani
Il cinema di una guerra perduta
Damiano Garofalo
**Quale Roma? Riflettendo su
Scipione l'Africano**

* pausa pranzo

Sessione 3

15:00 - 17:00

Presiede Ivelise Perniola
Marco Bertozzi
L'instabile regime delle immagini
Fiamma Lussana
**Cinema educatore e cinema
di propaganda: l'Istituto Luce
nell'Italia fascista**
Andrea Mariani
**Il ruolo di Agfa e l'Istituto Luce nella
istituzionalizzazione del formato
ridotto nell'Italia fascista**
Giacomo Ravesi
**Tra fasci, scudi e caricature,
la propaganda animata
di Luigi Liberio Pensuti**

Sessione 4

17:00 - 18:30

Presiede Dario Cecchi
Raffaele De Berti
Screwball comedy all'italiana
Maria Casalini
La donna nel cinema degli anni Trenta
Sergio Toffetti
**Apologia della sconfitta. Il cinema
italiano in guerra**

18:30 - 20:00

PRESENTAZIONE DEL VOLUME

**Le fascisme italien au prisme
des arts contemporains.
Réinterprétations, montage,
déconstruction**
Introduce e coordina Alma Mileto.
Saranno presenti gli autori
Luca Acquarelli, Laura Iamurri
e Francesco Zucconi

lunedì 7 novembre

martedì 8 novembre



20:00 - Sala Cinecittà

Harlem

(Carmine Gallone, 1943, 113')

Tommaso Rossi è un giovane architetto che lascia l'Italia per raggiungere il fratello Amedeo che negli Stati Uniti d'America ha fatto fortuna come costruttore. Scoperto il suo talento per il pugilato, Tommaso accetta le proposte di un manager e contro il volere del fratello inizia la carriera sportiva. Sarà poi proprio Tommaso, grazie a un mtch vinto, a liberare il fratello arrestato per un'ingiusta condanna.



16:00 - Sala Cinecittà

Gli uomini che mascalzoni

(Mario Camerini, 1932, 67')

Nell'operosa Milano degli anni trenta, lo chauffeur Bruno si invaghisce della schiva Mariuccia, commessa in una profumeria. Per far colpo su di lei, va a prenderla al lavoro con l'auto del padrone, ma ha un incidente e ed è licenziato. I due dopo essersi persi di vista si incontrano casualmente quando il nuovo padrone di Bruno dà un passaggio in auto proprio a Mariuccia.



17:45 - Sala Cinecittà

Camicia nera

(Giovacchino Forzano, 1933, 100')

Un fabbro italiano emigrato in Francia (Mussolini era figlio di un fabbro) combattendo durante la Prima Guerra Mondiale perde la memoria. La recupera anni dopo e torna in Italia, trovando un paese più moderno (bonifica delle paludi pontine, l'inaugurazione della città di Littoria) grazie al fascismo.



20:00 - Sala Cinecittà

Rotaie

(Mario Camerini, 1929, 74')

Due giovani sposatisi contro il parere delle famiglie si rifugiano in un piccolo albergo vicino alla stazione ferroviaria, da dove poi partono per Sanremo per cercare la fortuna giocando. Dopo varie disavventure salgono su un altro treno senza conoscerne la destinazione. Sarà l'occasione per cercare lavoro in fabbrica e cambiare vita.



15:30 - Sala Kodak

Treno popolare

(Raffaello Matarazzo, 1933, 63')

È una domenica mattina alla stazione ferroviaria di Roma. Tra la folla che si accalca alla biglietteria per poter partire con un treno popolare c'è Giovanni, un impiegato che è finalmente riuscito a convincere la collega Lina a trascorrere con lui la giornata. In viaggio fanno conoscenza con Carlo, un intraprendente giovane che si offre come guida, ma con lo scopo di corteggiare Lina.



Documentari ore 17:00 Sala Kodak

Panoramica sulla produzione documentaristica di Corrado D'Errico, uno dei più interessanti autori del cinema documentario italiano, espressione di una irrisolta tensione tra propaganda e avanguardia artistica.



Stramilano (1929, 10')



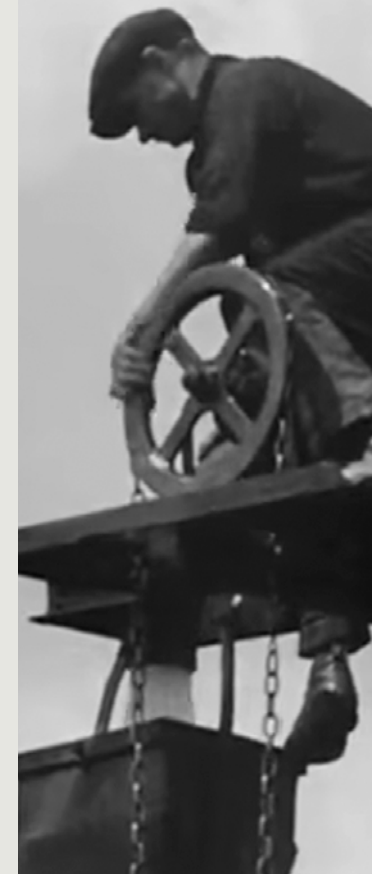
Ritmi di stazione (1933, 8')



Il cammino degli Eroi (1936, 68')



Milizie della civiltà (1940-1941, 14')





16:00 - Sala Cinecittà

Lo squadrone bianco

(Augusto Genina, 1936, 99')

Il tenente di cavalleria Ludovico, in seguito a una delusione amorosa, si arruola nel corpo militare dei Meharisti e si fa assegnare in Tripolitania con il capitano Santelia, ufficiale dai modi duri. Alla notizia della presenza di una banda di "ribelli", il comando decide di inviare uno squadrone al loro inseguimento.



19:30 - Sala Cinecittà

Vecchia guardia

(Alessandro Blasetti, 1934, 88')

Roberto Cardini è uno squadrista fascista reduce della Grande Guerra che, disoccupato, si distingue nella lotta contro i lavoratori in sciopero, soprattutto della centrale elettrica. Durante gli scontri rimane ucciso Mario, fratello minore di Roberto. La città è in lutto e molti dei cittadini per solidarietà, aderiscono al PNF.



21:00 - Sala Cinecittà

1860

Alessandro Blasetti, 1934, 80')

Nella Sicilia del 1860 nell'attesa dell'arrivo di Garibaldi, gli insorti delle campagne siciliane subiscono la dura repressione dell'esercito borbonico. Il picciotto Carmeliddu è inviato sul continente per incontrare il colonnello Carini, combattente della rivoluzione siciliana del 1948 che si trova a Genova, insieme a Garibaldi.



16:00 - Sala Cinecittà

Terra di nessuno

(Mario Baffico, 1939, 94')

Due lontane città sono collegate da una sola mulattiera. Pietro e Rinaldo, due emigranti, decidono di stabilirsi in quel luogo e creano un punto di ristoro dove tra Pietro e Grazia nasce l'amore. La crescita del nuovo insediamento fa decidere ai proprietari di quelle terre, sino ad allora abbandonate nel disinteresse, di affermare con la prepotenza i propri diritti.



18:00 - Sala Cinecittà

Mille lire al mese

(Max Neufeld, 1939, 81')

Un ingegnere elettronico viene chiamato dalla direzione della televisione ungherese per collaudare i nuovi impianti. Giunge a Budapest, insieme alla fidanzata, ma ha un diverbio proprio con il direttore della televisione magiara, che importuna la fidanzata. Lei per rimediare alle possibili conseguenze, chiede a un suo amico di sostituirsi all'ingegnere.



19:50 - Sala Cinecittà

Passaporto rosso

(Guido Brignone, 1935, 90')

Lorenzo Casati, coinvolto in alcuni disordini, è costretto a lasciare l'Italia. Sul piroscafo "Marseille", dove s'imbarca come medico di bordo, simpatizza con un gruppo di emigranti diretti ai campi di lavoro del Sud America. Per loro la situazione è molto difficile: costretti a un lavoro umiliante, in condizioni precarie e in un territorio dove si sta diffondendo la malaria.



15:30 - Sala Kodak

Proiezione film di animazione

(Luigi Libero Pensuti)

Il programma presenta una selezione significativa dei corti animati realizzati da Luigi "Liberio" Pensuti fra il 1932 e il 1942 per il Partito Nazionale Fascista. Alcuni rientrano nella campagna comunicativa per la Lotta contro la Tubercolosi mentre altri sostengono in maniera più dichiarata la propaganda bellica e politica del regime.



17:45 - Sala Kodak

I grandi magazzini

(Mario Camerini, 1939, 85')

È una commedia sentimentale con Vittorio De Sica e Assia Noris. Quando si verificano alcuni furti in un grande magazzino, le accuse cadono su una delle commesse. L'autista della ditta, innamorato della donna, indaga per proprio conto e scopre che il responsabile è, invece, il capo del personale.



15:00 - Sala Kodak

Scipione l'africano

(Carmine Gallone, 1937, 120')

Dopo la sconfitta di Canne, il senato romano affida a Publio Cornelio Scipione, divenuto proconsole di Sicilia, una spedizione contro Cartagine. L'esercito romano si scontra nella pianura di Zama con quello cartaginese. La vittoria delle aquile repubblicane è completa. È la fine del dominio mediterraneo di Cartagine e l'inizio dell'Impero mondiale di Roma, dove torna in trionfo.



17:50 - Sala Kodak

Teresa Venerdì

(Vittorio De Sica, 1941, 87')

Pietro Vignali, un giovane pediatra, si trova in difficoltà economiche per la scarsità dei clienti e per il suo tenore di vita eccessivo dovuto alla sua amante, la cantante di varietà Loletta Prima. Finisce così per accettare l'incarico di ispettore sanitario presso un orfanotrofio femminile, dove conosce Teresa Venerdì, una ragazza affettuosa e intelligente con la vocazione per il lavoro di infermiera.



16:00 · Sala Cinecittà

Via delle cinque lune

(Luigi Chiarini, 1942, 81')

Roma, intorno all'anno 1840. In via delle Cinque Lune vive Ines, il cui padre Federico, orologiaio, ha sposato in seconde nozze Teta, che contro la sua volontà usa il negozio per prestiti ad usura. A causa del litigio che ne segue Federico muore e Ines, rimasta a vivere con la matrigna, accetta la corte di Checco, giovane di modesta condizione, bello ma indolente. Teta si oppone al progetto di Ines. Quando però incontra Checco è attratta dalla sua bellezza e se ne invaghisce, nonostante la differenza di età.



17:30 · Sala Cinecittà

Piccolo Mondo antico

(Mario Soldati, 1941, 107')

Franco Maironi, di famiglia nobile, sposa in segreto la giovane Luisa, di origini borghesi. La nonna marchesa li caccia di casa e disereda Franco. I due giovani sono accolti dallo zio Piero, ma la polizia austriaca lo arresta ritenendolo un "rivoluzionario". Intanto Franco che si è arruolato con i piemontesi per partecipare alla guerra di indipendenza, chiede a Luisa di raggiungerlo sul Lago Maggiore per quello che potrebbe essere il loro ultimo incontro.

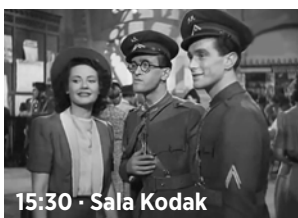


20:30 · Sala Cinecittà

Noi vivi / Addio Kira

(Goffredo Alessandrini, 1942, 174')

Unione Sovietica, 1922: la giovane Kira, figlia di commercianti impoveriti dalla Rivoluzione, si trasferisce a Pietrogrado per studiare. È ospitata dalla famiglia Dunaiev, il cui figlio Victor è attratto da lei. Kira, però, è innamorata di Leo. Denunciati da un giovane fanatico, Kira è arrestata, mentre Leo riesce a fuggire. Durante l'arresto, Kira è difesa da Andrej, commissario politico, che la fa liberare. Kira fugge quindi con Leo via mare. La loro imbarcazione è affondata, ma riescono a salvarsi.



15:30 · Sala Kodak

L'assedio dell'Alcazar

(Augusto Genina, 1940, 112')

Rievocazione storica dell'assedio dell'Alcázar, accademia militare di Toledo, e della resistenza dei militari che s'oppongono ai tentativi del nemico d'entrare nella cinta fortificata. Continui bombardamenti sia dall'aria sia dalla terra, sino all'arrivo delle truppe franchiste.



Documentari ore 17:30 Sala Kodak



Gente del Po

(Michelangelo Antonioni, 1947, 11')



Comacchio

(Fernando Cerchio, 1942, 21')



Come nasce l'E 42

(1942, 14')



IL PROGETTO E LE FORME DI UN CINEMA POLITICO

Elenco delle edizioni realizzate

L'intuizione alla base del progetto è stata quella di non concepire il cinema politico nel senso corrente del termine, vale a dire come un cinema nato da strette esigenze di propaganda o di militanza. Si è invece considerato politico tutto il cinema, nella misura in cui elabora nuovi modi di modificare la percezione della realtà attraverso le immagini. Da questa intuizione discende la convinzione che il cinema politico si configuri in primo luogo come un progetto, del quale occorre ricostruire e comprendere le forme.

Il progetto e le forme di un cinema politico nel centenario della Rivoluzione di Ottobre - Roma 13/20 novembre 2017

IL SESSANTOTTO - Roma 3/13 novembre 2018

Le lotte e l'utopia '69/'70 - Roma 4/12 novembre 2019

Il cinema dei movimenti - Roma 9/10 dicembre 2020 (piena pandemia)

La sinistra cinematografica in Italia 1950/1990 - Roma 6/11 dicembre 2021

informazioni:

eventi@aamod.it

www.aamod.it